

Romagna Corriere - 04/02/2012

**ROMAGNA**  
**Corriere**  
RAVENNA**HERA: RACCOLTE 530 TONNELLATE DI RIFIUTI ELETTRONICI**

## Nel 2011 dismessi 11.400 apparecchi fra televisori e computer



Prosegue l'effetto switch-off, boom di televisori "rottamati", ma c'è forte turn over anche per i computer

**FAENZA.** Aumenta la raccolta differenziata di rifiuti elettronici (Raee): nel Faentino nel 2011 ne sono state recuperate da Hera 530 tonnellate, pari a quasi 6 kg pro capite. E' risultato in crescita, in particolare, il recupero di tv e computer, quest'anno a quota 240 tonnellate: per

l'effetto "switch-off" nel comprensorio si è registrato un + 6,5% (pari a circa 11.400 apparecchi). I Raee sono stati in parte portati nelle 6 stazioni ecologiche presenti, una per ciascun comune, in parte recuperati dai servizi di ritiro dei rifiuti ingombranti. Un trend in crescita per il Gruppo, che conferma il risultato già raggiunto nel 2010, il 40% in più della media nazionale, contribuendo a fare dell'Emilia-Romagna la seconda regione in Italia per il recupero di questi rifiuti.

Anche le scuole dei 6 comuni del

comprensorio faentino sono impegnate nel recupero dei Raee, in particolare dei vecchi cellulari: Hera ha infatti avviato da tempo un progetto al quale tutti gli istituti scolastici possono aderire, che mira alla rigenerazione e al recupero dei cellulari dismessi attraverso il posizionamento di contenitori dedicati per la loro raccolta.

Dal 2012, la sfida sarà ancora più ambiziosa, visto che Hera sarà impegnata in prima linea in *Identis Weee*, un progetto europeo che punta a raddoppiare la raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici, rendendoli completamente tracciabili. Una sperimentazione che testerà a Bologna, Castenaso, Ravenna e Lugo la raccolta Raee del futuro. Tra gli obiettivi, quello di rendere questo particolare tipo di rifiuto tracciabile, studiando da vicino le abitudini dei cittadini attraverso l'uso di dispositivi tecnologici all'avanguardia. Ogni cittadino,

infatti, è quotidianamente a contatto con apparecchi elettronici, che hanno una vita sempre più breve: attraverso una quarantina di "cassonetti intelligenti", che saranno messi appunto da Hera, i 4 comuni emiliano-romagnoli faranno da città pilota per capire come ottimizzare il servizio di raccolta. Altro scopo fondamentale, aumentare il recupero di materiali importanti come ferro, alluminio, vetro o plastica, e anche preziosi, come il tungsteno o il palladio che sono contenuti nei Raee e possono essere riutilizzati nei cicli produttivi. Nuovi contenitori per la raccolta di grandi elettrodomestici, televisori e computer saranno collocati anche nelle stazioni ecologiche, nei negozi e nei centri commerciali. Inoltre, è prevista la realizzazione di una stazione mobile, condotta da un operatore, per la raccolta a domicilio di ogni tipo di rifiuto elettronico. La chiusura della sperimentazione è attesa per il 2015.